

# Multimedia

INFORMATICA E NUOVI MONDI

## La comunicazione in automobile

# Il navigatore satellitare cambia Verso la meta con tante notizie

Ormai un oggetto di largo consumo grazie alla discesa dei prezzi, il PND è sempre più interattivo  
Michael Hoffmann, Navigon: «Puntiamo sui servizi da Internet, le mappe in 3D e i comandi vocali»

### La storia

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO  
mventimiglia@unita.it

Il termine esatto è PND (acronimo di Personal Navigation Device) ma dalle nostre parti si fa prima a dire "navigatore", ossia quell'oggetto, ormai di largo consumo, che aiuta il conducente nel recarsi a destinazione. Un apparecchio divenuto insostituibile per coloro, e non sono pochi, che ogni giorno lottano per districarsi nel dedalo delle vie italiane (paese con una delle reti stradali più vaste d'Europa). Ma in un mercato della tecnologia in continua trasformazione, anche il PND sta cambiando pelle.

«Abbiamo cominciato ad offrire soluzioni di navigazione nel 1991 - racconta Michael Hoffmann, Direttore della Comunicazione di Navigon - e siamo sempre stati dei pionieri sviluppando, tra le altre cose, il primo sistema di navigazione GPS (la localizzazione satellitare, ndr). Dal 2007 abbiamo ridefinito gli standard di qualità nel settore dei PND: il nostro obiettivo è di differenziarci dalla concorrenza in termini di funzioni innovative, design e soluzioni efficaci per rendere la guida sicura e rilassante».

**Terzo player** nel mercato europeo dei PND, Navigon vanta la leadership nel software di navigazione per gli smartphone. «Si tratta di uno dei settori più promettenti del mercato - continua Hoffman -. Del resto, queste soluzioni si stanno diffondendo poiché sta aumentando il numero di smartphone con ricevitore GPS integrato. E prodotti come l'iPhone di Apple stanno dando al settore una grossa spinta».



I più recenti navigatori satellitari offrono molte funzionalità aggiuntive agli utenti a partire dai servizi "Live"

### La novità

#### 6350 Live, guida agevolata dal collegamento al Web

Il Navigon 6350 Live è sicuramente uno dei dispositivi più evoluti fra quelli che sfruttano una connessione ad Internet. Cuore di tutto il sistema è il modulo Navigon Live, che assicura la connessione al Web tramite una SIM ed è quindi capace di scaricare in tempo reale informazioni su traffico, meteo, parcheggi e punti di interesse tramite il servizio Google Local Search.

Altrettanto sviluppate le funzioni proprie del navigatore satellitare: si va dal Comando Vocale Professionale 2.0 (per dare istruzioni al dispositivo con il solo utilizzo della voce) ad una gamma assortita di visualizzazioni tridimensionali (Panorama



Il nuovo Navigon 6350 Live

View3D, Landmark View3D e City View3D). L'utilizzo del Navigon 6350 Live è facilitato dal suo schermo touch da 4,3 pollici in formato 16:9 nonché dalla funzione Bluetooth che permette il collegamento audio del cellulare. Il navigatore è in vendita a 349 euro, un prezzo che comprende 3 mesi d'utilizzo dei servizi Live.

Al momento l'attività di Navigon si basa su tre colonne portanti: i tradizionali PND, il software per gli smartphone nonché le soluzioni per l'industria automobilistica, ovvero l'integrazione dei navigatori all'interno dei veicoli durante la loro fabbricazione. In realtà, per quanto capillarmente diffusi, i navigatori non assicurano più il business di una volta. «Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una continua discesa dei prezzi. Navigon ha deciso comunque di non abbandonare la strada della qualità, continuando ad offrire prodotti "premium" grazie all'utilizzo di componenti selezionati, sia hardware che software, per costruire i nostri dispositivi. Una scelta che ci ha commercialmente premiato».

«I PND o le soluzioni installate in auto - prosegue Hoffman - sono perfetti per un viaggio pianificato grazie ai loro schermi ampi e le numero-